

# SOVRINTENDENZA

## DEGLI ARCHIVI DELL'EMILIA

---

---

### I.

#### ARCHIVIO DI STATO IN PARMA

---

**Locali** — Occupa questo Archivio una parte del Palazzo della *Pillotta*, e della contigua *Rocchetta Farnese*, e un edificio, staccato per breve spazio, sede altra volta al Tribunale Supremo di Revisione.

I locali del primo fabbricato sono posti al 2° e 3° piano, e consistono: (a) in 5 stanze destinate ad uso di Uffici; (b) in 2 gallerie inferiori, lunghe complessivamente metri 94. 50, alla prima delle quali sono aderenti 2 stanze; (c) in 2 gallerie superiori della totale lunghezza di met. 101. 50; (d) in un ampio salone lungo met. 31.

Nella *Rocchetta Farnese* sono 22 stanze poste ai due ultimi piani, cinque delle quali servono di alloggio per un Custode.

Nell'ultimo edificio si contano 11 stanze fra il piano superiore e quello a terreno; tre di esse sono abitate da un Custode di questa parte d' Archivio.

Gli scaffali, che si trovano nei 32 locali destinati alla custodia delle carte, sono in buono stato, e bastevoli alle carte nell'Archivio contenute. Essi hanno tutti insieme una superficie di m. q. 3062 92.

Ma parecchi Uffici e Magistrature instano per ispolgliersi e far deposito di masse di carte, e ad accoglierle manca lo spazio. Quindi è che si sta indagando come provvedere al bisogno, o con trasferire e concentrare tutto l'Archivio in altro unico e più vasto fabbricato, o, se ciò non riesca possibile, con occupare nuovi locali in aggiunta a quelli ora posseduti.

In tutto il decorso novennio 1874-1882, per ampliamenti e restauri ai locali furono spese lire 13,407. 25 e per provvista di scaffali lire 1,659. 84.

**Carte** — Un Archivio appellato *Ducale* era stato istituito da Ranuzio I. nel 1592. Quando Carlo di Borbone dalla signoria di Parma e Piacenza passava, nel 1734, a quella delle due Sicilie, portò seco, con molte cose preziosissime della reggia Parmense, anche la maggior parte dell'Archivio predetto. Ricuperolla il Duca Ferdinando, nel 1766, dal successore di Carlo, e alle carte Farnesiane unite quelle spettanti alle Segrèterie di Stato Borboniche, diede vita al *Ducale Archivio segreto*. Questa raccolta e le molte altre che vi si aggiunsero dei Dicasteri ed Uffici dei Governi successivi vennero a formare il presente Archivio di Stato.

Le serie nelle quali trovansi distribuite le carte sono le seguenti:

Collezione Diplomatica (*Privilegi imperiali ed atti in genere d'Autorità pubbliche a favore di Monasteri e Conventi del Parmigiano e del Piacentino*) (826-1450).

Gridario (1346-1859).

Carteggio Farnesiano (*Si riferisce ad interessi de' Farnesi e specialmente a materie politiche ed ecclesiastiche, trattate dal Cardinale Alessandro Farnese nella qualità di Vice Cancelliere della Chiesa*) (1530-1730).

- Archivio dei Farnesi (*Atti di quei Duchi e dei loro Ministeri*) (1545-1731).  
Archivio dei Borboni (*come sopra*) (1749-1802).  
Archivio Gonzaga (*relativo al dominio su Guastalla*) (962-1749).  
Patenti (*Privilegi di Nobiltà*) (1550-1802).  
Computisteria Generale di Parma (1545-1805).  
Tesoreria Generale di Parma (1750-1805).  
Computisteria e Tesoreria di Piacenza (1574-1805).  
Ufficio del Compartito (*Estimi e Catasti*) (1550-1792).  
Mappe (1490-1847).  
Ferma generale mista e Regia Economica (*Contribuzioni indirette*) (1794-1805).  
Camera Ducale (*Amministrazione dell'antico Patrimonio dello Stato*) (1545-1805).  
Carte feudali (1300-1762).  
Zecca (1514-1800).  
Archivio dei Confini (1100-1805).  
Giunta di Giurisdizione (1765-1806).  
Soprintendenza dei Luoghi pii e Patrimonio dei poveri (1767-1780).  
Archivio dei Cavamenti (*Acque e Strade*) (1562-1819).  
Collatereria Generale (*Arruolamento e rassegna delle milizie*) (1595-1806).  
Collegio dei Mercanti di Piacenza (1494-1805).  
Carte del Comune di Borgo S. Donnino (1195-1779).  
Archivio di Moreau di S. Méry (*Amministrazione Generale degli Stati Parmensi per la Repubblica Francese*) (1803-1805).  
Archivio del Maresciallo Pérignon (*Atti governativi*) (1806-1808).  
Archivi Prefettizii durante l'Impero (1806-1814).  
Sotto Prefettura di Parma (1806-1814).  
Sotto Prefettura di Borgo San Donnino (1806-1813).  
Conventi soppressi (*N. 107, delle Provincie di Parma e Piacenza*) (826-1810).  
Governo provvisorio, Reggenza e Ministero (1814-1815).  
Presidenze indi Ministeri (*Culto, Istruzione pubblica, Grazia e Giustizia, Buon Governo — Comuni, Ospizi — Fabbriche, Acque, Strade e Telegrafi — Finanze*) (1816-1862).  
Affari esteri e Segreteria di Gabinetto (1821-1859).  
Consiglio di Stato (1814-1865).  
Governatorato di Parma (1816-1859).  
Camera dei Conti (1814-1859).  
Intendenza e Maggiordomato della Casa Ducale di Maria Luigia d'Austria (1814-1847).

Direzione delle Contribuzioni dirette (1806-1821).  
Ricevitoria particolare e principale di Piacenza (1795-1821).  
Intendenza poi Direzione del Patrimonio dello Stato (1814-1859).  
Protomedicato (1749-1861).  
Commissione Araldica (1824-1859).  
Tipografia Ducale (1830-1862).  
Dipartimento militare Parmense (1814-1859).  
Regio Ordine equestre di S. Lodovico (1849-1859).  
Pretura di Soragna (1816-1860).  
Ferma mista Morardet (1814-1826).  
Id. id. Testa (1826-1835).  
Atti notarili di Parma (1679-1862).  
Id. di Piacenza (1679-1839).  
Id. di Guastalla (1806-1832).  
Id. di Borgotaro (1684-1839).  
Id. di Pontremoli (1849-1855).

*In totale i pacchi o mazzi e i registri ascendono al numero di 32,082.*

---

Poche quantità di scritture, nel periodo dal 1874 a tutto il 1882 sono venute ad impinguare il patrimonio di questo Archivio. Esse sono:

— Residuo delle carte spettanti al *Ministero Ducale delle Finanze*, e d'altre riguardanti al ramo finanziario, che giungono sino all'anno 1862 - Pacchi o mazzi 5287.

— Archivio del *Dicastero d'Acque e strade*, poi dei *Lavori pubblici* (1816-1859) mazzi 706.

— Archivio del già *Dipartimento militare Parmense* (1814-1859) mazzi 3807.

— Carte riguardanti le miniere carbonifere e metallifere, e le sorgenti d'acque minerali nei già Stati parmensi (1842-1861).

— Archivio del *R. Ordine equestre di S. Lodovico* (1849-1859) mazzi 17.

— Atti della *Pretura di Soragna* (1816-1860) pacchi e registri 49.

— Archivio della *Ferma mista Morardet* (1814-1826) mazzi 220.

Idem della *Ferma mista Testa* (1826-1835) mazzi 644.

A queste carte, delle quali l'Archivio ha ricevuto il deposito, è da aggiungere una collezione, pervenuta-gli per acquisto, di 87 pergamene dal secolo XII al XVI, e d'altri 65 documenti dal secolo XIV al XVII.

**Personale** — Gli impiegati ora in servizio sono:

1 Capo Archivista, Direttore e Sovrintendente;

1 Archivista;

2 Sotto Archivisti;

3 Registratori;

1 Copista;

2 Alunni di 2<sup>a</sup> categoria;

oltre un collaboratore straordinario.

**Lavori d'ordinamento** — Benchè questo Archivio sia, per la massima parte, in pieno assetto, pure per diverse serie di esso l'ordinamento non è ancora compiuto.

Nei nove anni decorsi dal 1874 al 1882, ebbero opera di classificazione: le carte del già *Ministero Ducale delle Finanze*, e dell'antica *Congregazione dei Cavamenti*; altre riguardanti le miniere, e le sorgenti d'acque minerali; l'Archivio *Gonzaga* relativo al dominio su Guastalla; le carte degli antichi *Feudi del Parmigiano* e del *Piacentino*; della *Ferma Morardet*; della *Ferma Testa*; del *Demanio Francese*; del *Patrimonio dello Stato* e del *Governatorato di Parma*. Fu atteso inoltre alla compilazione dell'Indice degli atti camerati del *Governmento Farnesiano*.

**Inventari ed Indici** — Sono munite d'inventari le classi seguenti:

*Statuti antichi* — *Gridario* — *Segreteria di Stato Farnesiana* — *Atti della Segreteria di Stato Borbonica* (1743-1802) - *Atti dell'Amministrazione generale di Moreau S. Mery* (1802-1806) - *Atti delle Prefetture Francesi* (1806-1814) - *Atti del Governo provvisorio e Reggenza del 1814-15* - *Atti del Ministero Magawly* (1816) - *Atti del Governo di M. Luigia d'Austria* (1816-1847) - *Atti del Governo Borbonico* (1848-1859) - *Atti del Consiglio di Stato* - *Atti della Camera dei Conti*.

Questi inventari sommano a 164 e formano in complesso 9 volumi, il primo dei quali contiene un Prospetto generale delle carte custodite in archivio, e più un indice alfabetico pel pronto rinvenimento di ciascun inventario. Molti però di essi inventari abbisognano di essere riformati in parte e in parte rifatti per servir meglio al loro scopo.

Sonvi poi, in 5 volumi, 107 inventari di altrettanti Archivi di Corporazioni religiose soppresse nel 1810 e delle quali si conservano le carte.

Esistono infine gli indici alfabetici:

— dei Decreti e Rescritti Sovrani dal 1749 in poi per tutta la durata del Governo Borbonico - Volumi 4.

— delle Ordinanze Prefettizie (*Arretés*) durante il Governo francese - un volume;

— dei rogiti Camerali tanto di Parma quanto di Piacenza - volumi 10.

**Servizio pubblico** — Si porgono anche per questo Archivio, in apposito quadro, le indicazioni numeriche atte a mostrare quale ne sia stata l'attività, in ciascuno dei nove anni 1874-82, rispetto al pubblico servizio:

ANNO	CARTEGGIO		RICERCHE di documenti per			Frequentatori della sala di studio		COPIE di documenti per			TASSE RISCOSE	OSSERVAZIONI
	—	—	Uso amministrativo	Interesse privato	Oggetto di studio	Nazionali	Stranieri	Uso amministrativo	Interesse privato	Oggetto di studio		
1874	197	205	85	75	34	5	106	44	57	116. 50		
1875	489	51	72	45	14	2	40	66	36	218. 75		
1876	587	109	72	39	16	3	88	66	21	324. —		
1877	609	303	60	57	21	3	94	60	12	308. —		
1878	571	63	40	122	35	4	56	50	65	611. —		
1879	498	150	52	132	47	5	129	31	71	149. —		
1880	590	98	110	129	52	1	91	62	43	760. —		
1881	654	89	50	25	46	2	76	45	7	371. —		
1882	625	103	30	57	50	3	97	30	19	216. —		

**Scuola di paleografia** — Una istruzione di paleografia e diplomatica si veniva, già da qualche anno, impartendo presso l'Archivio; ma una scuola regolare di siffatte materie non fu quivi aperta che sul finire del 1876, in conformità del prescritto dal Regio Decreto 27 Maggio 1875. Essa fu ed è tuttora affidata ad un impiegato archivistico, che riceve una gratificazione annua di lire 200.

La durata di ogni corso annuale, e il numero delle lezioni furono ben di spesso anche maggiori di quanto è stabilito dal Regolamento. Nel corso 1876-77, si contarono 5 discenti, 4 nel 1877-78, 3 nel 1878-79, 5 nel 1879-80, 6 nel 1880-81, 5 nel 1881-82. In ciascun corso gli studenti regolari furono 2, e questi o Alunni o Impiegati dell'Archivio, gli altri frequentarono la scuola come semplici uditori.

**Biblioteca** — Sono 1979 i volumi onde è formata la biblioteca di questo Archivio, e comprendono 545 opere. Il loro catalogo è tenuto regolarmente.

---